



L'essenza dell'innovazione per MP Filtri è strettamente correlata alla produzione e condivisione del fattore "conoscenza", in cui un'attenzione fondamentale verso la ricerca scientifica e la conseguente applicazione industriale, trovano terreno fertile in una visione di lungo periodo e nell'accordo di collaborazione con Università come il Politecnico di Milano, l'Università di Bologna e l'Università di Modena e Reggio Emilia.

In tale contesto nasce il laboratorio di ricerca e sviluppo di 1100 mq, realizzato all'interno della sede di Pessano con Bornago: una realtà unica in Italia e tra le poche in Europa, che ha richiesto un investimento di circa 2,5 milioni di euro e che permette all'azienda di offrire la massima garanzia in termini di qualità e affidabilità, sia per quanto riguarda la verifica di prodotti esistenti, sia per ciò che concerne lo sviluppo di nuovi prototipi, studiati "su misura" e preventivamente testati.





L'Azienda, con la realizzazione del Centro, punta sulla ricerca applicata interna e per conto Terzi: cuore del complesso i banchi prova atti a validare le performance di filtrazione e le caratteristiche di funzionamento degli elementi filtranti e dei filtri completi, a cui si affiancano le analisi volte a misurare il livello di contaminazione da particelle solide presenti negli oli in esame.

Le prove, svolte per verificare le caratteristiche dei filtri, sono effettuate in accordo con gli standard internazionali e riproducono le condizioni operative di pressione e portata di qualsiasi circuito oleodinamico, all'interno di camere a clima controllato e filtrato.

UN RIFERIMENTO PER IL MERCATO

- 16 banchi prova
- 8 strumenti di laboratorio per analisi contaminazione
- 15 ISO e DIN International Standard
- 29 prove differenti

Ogni anno:

- Più di 200 ordini di prova
- Più di 1500 componenti provati
- Più di 90 test Multi-pass





PIÙ DI UN SEMPLICE CENTRO PROVE

Il Centro comprende:

- Aree di formazione specialistica
- Confortevoli sale meeting e aree dedicate allo studio
- Corsi di formazione ai Clienti che alternano inquadramenti teorici alla sperimentazione pratica sui banchi di prova

Questo consente di apprendere le modalità di funzionamento delle apparecchiature per il controllo della contaminazione dei fluidi e potenziare le conoscenze e le competenze dei delegati, acquisendo esperienza in un ambiente di lavoro realistico.





Tra i diversi test spicca il MULTIPASS in accordo con la norma ISO 16889, il cui metodo, rapportando la quantità di contaminante presente a monte e a valle del filtro in prova, ne calcola il rapporto di filtrazione Beta per dimensione di particelle e la capacità di ritenzione.

Sono anche esaminate la pressione massima di esercizio, la caduta di pressione attraverso il filtro in funzione della portata (ISO 3968) e il cosiddetto punto di prima bolla (ISO 2942), ovvero il punto della comparsa della prima bolla di aria dal materiale dell'elemento filtrante in funzione della pressione.

Completano l'area i microscopi elettronici a scansione per analisi a campione.



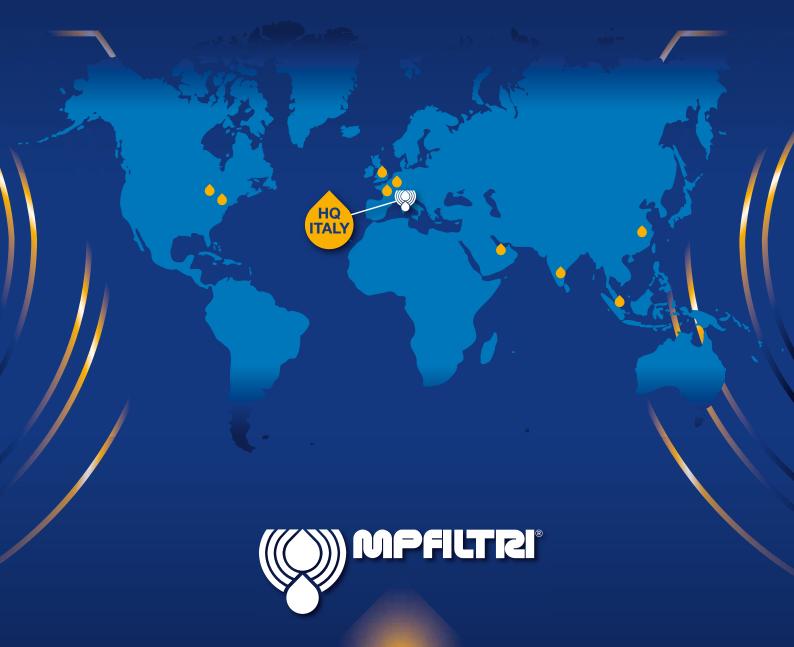


ISO 10771-1	Fatigue pressure testing of metal pressure-containing envelopes
ISO 16860	Test method for differential pressure devices
ISO 16889	Multi-pass method for evaluating filtration performance of a filter element
ISO 18413	Inspection document and principles related to contaminant extraction and analysis and data reporting
ISO 23181	Determination of resistance to flow fatigue using high viscosity fluid
ISO 2941	Verification of collapse/burst pressure rating
ISO 2942	Verification of fabrication integrity and determination of the first bubble point
ISO 2943	Verification of material compatibility with fluids
ISO 3724	Determination of resistance to flow fatigue using particulate contaminant
ISO 3968	Evaluation of differential pressure versus flow characteristics
ISO 4405	Determination of particulate contamination by the gravimetric method
ISO 4406	Method for coding the level of contamination by solid particles
ISO 4407	Determination of particulate contamination by the counting method using an optical microscope
ISO 16232-7	Particle sizing and counting by microscopic analysis
DIN 51777	Determination of water content using titration according to Karl Fischer

ISO

WORLDWIDE NETWORK

CANADA • CHINA • FRANCE • GERMANY • INDIA • SINGAPORE UNITED ARAB EMIRATES • UNITED KINGDOM • USA



PASSION TO PERFORM

